

LA GIURIA - Anno XVI

Come si sceglie una Giuria al San Giò? È una domanda che mi hanno spesso rivolto e questa e-mail, di Cuini, mi aiuta a spiegarlo, meglio che con le mie parole. *Ugo Brusaporco*

Carissimo,

*mi stà benissimo che gli altri scrivano di me ciò che gli pare (!?) lo arrivo da Milano col treno a Verona Porta Nuova il 23 luglio alle ore 12.57, e riparto il 28 alla sera... poi vedo che treno prendere. Fammi sapere dove dovrei andare dalla stazione (albergo, cineclub, che-ne-sò.) Non so se tu sai che io ho perso mio fratello durante la dittatura di mer...! Era avvocato sindacalista e i militari l'hanno sequestrato. È stato "scomparso" durante 7 anni fino che dopo l'arrivo della democrazia hanno trovato i suoi resti - tramite il DNA col sangue di mia sorella - in una fossa comune, ... un destino in più, tra quelli dei 30.000 "desaparecidos". Io sono metà argentina e metà tedesca (mia madre era tedesca) e considero Berlino la mia patria (perchè trasgressiva, underground, vitale, alternativa e divertente) dove abito da che avevo i miei teneri 24 anni (un'eternità!).
Ti abbraccio e aspetto le tue indicazioni!*

Cuini

Cuini Amelio Ortiz Nata il 22 Agosto 1955 a Santa Fe, Argentina. Poco dopo, la sua famiglia si trasferì in un paesino chiamato La Falda, incastonato tra le montagne di Cordoba. Lì ha trascorso la sua gioventù e poi ha frequentato l'Università di Cordoba, dove si è laureata in cinema e giornalismo. La dittatura militare che ha oppresso l'Argentina nel 1976 spinse Cuini a lasciare il paese. Ha viaggiato in tutto il Sud America realizzando documentari antropologici, poi passa negli Stati Uniti dove ha continuato i suoi studi. Nel 1981 Cuini tornò a Cordoba, dove ha fondato l'Istituto Cinematografico "La Quimera". Nel 1983 ha lasciato l'Argentina per il Brasile, qui ha insegnato alla Santa Cecilia University, Santos e al CESC di Pompeia, Sao Paulo. Il cinema porta Cuini a Roma, dove ha tenuto vari seminari all'Università La Sapienza. Nel 1984 il Ministero della Pubblica Istruzione italiano la invitò a dirigere un progetto sul linguaggio visivo e la sua influenza sulla società. Un altro progetto, finanziato dal Consiglio europeo, è stato quello di creare un istituto a Ispica, in Sicilia. Nel 1985 Cuini arriva a Berlino e lavora come regista. La sua filmografia comprende più di 30 documentari e docu-interviste. A Berlino ha istituito il Dipartimento di Cinema e Video presso il Centro Culturale Internazionale Schlesische 27. La sua carriera come insegnante, a condurre seminari nelle scuole e nelle università di tutto il mondo (è stata spesso anche a Roma con incarichi di prestigio), continua fino ad oggi.



Josef Schnelle Il Dott. Josef Schnelle, è una delle più prestigiose e note firme della critica cinematografica tedesca. Ha studiato scienze del cinema a Colonia, dove si è laureato nel 1977 con una tesi dottorale sulla pedagogia cinematografica. In veste di critico, scrive per quotidiani tedeschi come: "Berliner Zeitung" e "Frankfurter Rundschau" e presenta trasmissioni radiofoniche e televisive sul cinema del passato e del presente. Dal 1999 al 2004 è stato presidente della sezione tedesca della FIPRESCI, associazione internazionale dei critici cinematografici. Dal 1999 è responsabile per la programmazione dell' "International Film Festival Mannheim-Heidelberg". Nel 2007 Josef Schnelle è diventato membro del comitato



le Cantine de l'Arena music brasserie

Piazzetta Scalette Rubiani, 1
(angolo Piazza Bra) 37121 VERONA
Tel. e Fax 045 8026373
info@lecantinedelarena.it

di selezione per il concorso del Berlinale. La sua più recente produzione editoriale - tra quasi 20 opere - è una monografia sul regista di Hong Kong, Wong Kar Wai. Josef Schnelle è attualmente un importante corrispondente per l'unica emittente radiofonica nazionale della Germania, "Deutschlandfunk", e soprattutto un grandissimo appassionato di film e del cinema.

Rodrigo Diaz Descrivere la sua attività e raccontarne la fotografia è impresa da titani, si può solo dire che se in Italia si conosce e viene apprezzato il cinema latino-americano lo si deve proprio a lui, al suo lavoro indefesso che lo vede attivo nel campo prima sociale e poi culturale senza mai dimenticare l'impossibilità di dividere i due campi, in una visione totalizzante dell'esistere umano. Nato in Cile se ne trova allontanato dalla terribile dittatura e in Italia e soprattutto nel Veneto, ha dato un senso al suo essere culturalmente latino. Non si può dimenticare il suo inizio tra il 1985 e il 2005 è Membro del Direttivo del Triveneto della Pastorale dell'Immigrazione della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), Membro della Consulta Regionale del Veneto per l'Immigrazione, Membro del Direttivo e della Consulta Regionale del Veneto per l'Immigrazione. Ha dato origine all'Istituto del Lavoro Andino (I.L.A.), come Esperto Consulente delle Nazioni Unite ha dato impulso al Progetto di Cooperazione per il Rafforzamento del Movimento Cooperativo Colombiano. Nel mondo del cinema è attualmente Direttore del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste, e Delegato per l'America Latina del Torino International Film Festival, ruolo svolto dal 1990 al 2007 con la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. È anche curatore della grande Retrospettiva "Guerras de Independencia y Revoluciones en América Latina" in programma in occasione del "Bicentenario de la Independencia del continente americano de España y a 100 años de la Revolución Mexican".



Vanessa Picciarelli Nata a Bari e vive a Roma dove esercita la professione di sceneggiatrice. Ha scritto un episodio del film "4-4-2, il gioco più bello del mondo" e ha lavorato alla sceneggiatura e al montaggio di un ciclo di documentari dal titolo "Confini d'Europa", per la regia di Corso Salani. Per la televisione ha scritto due episodi della serie "I liceali". Attualmente è impegnata nella stesura di un film sul calcio storico fiorentino.



Daive Rossi Insegnante, scrittore, cinefilo e giornalista, segue da quindici anni per Radio Cittadella di Taranto i più importanti Festival del Cinema (Venezia, Locarno, Bellinzona, Trieste, ...). Direttore del Centro Studi "Anna Seghers" (www.annaseghers.it) e del periodico on line www.aurorarivista.it, dedica da sempre attenzione alle cinematografie del Sud del mondo, in particolare del Mediterraneo, dell'Iran, dell'Europa Orientale e dell'America Latina, sulle quali ha scritto svariati articoli e saggi e ideato percorsi didattici di orientamento interculturale. Tra i suoi libri "Cile democrazia sofferta" (1997), la biografia di Anna Seghers editata congiuntamente al racconto "La figlia della delegata" (2006), "Ancora chiede il popolo, l'Ungheria tra poesia e rivoluzione" (2008) a partire dall'omonimo film di Miklos Jancso, e quindi nel 2010 due libri dedicati all'emigrazione italiana in Belgio e alla storia politica dei mondiali di calcio. Sta lavorando alla realizzazione di un libro dedicato alla campagna che ha sconfitto l'analfabetismo a Cuba nel 1961. È segretario del SISA, Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente, la prima esperienza in Italia che raccoglie insieme, nel solco di don Milani, docenti, studenti e cittadini sensibili ai temi della scuola e della cultura.



Marco Ongaro Il debutto nell'ambito della canzone d'autore gli vale nel 1987 il *Premio Tenco per la Migliore Opera Prima*. Spazia in seguito dalla canzone alla drammaturgia, dalla letteratura all'opera lirica producendo raccolte di poesie e racconti, testi teatrali e libretti d'opera tuttora rappresentati in Italia e in Francia. Come cantautore pubblica 7 album, come drammaturgo realizza *Arte della fuga* e *Per non dimenticare* per il Teatro Stabile di Verona, come librettista debutta a Parigi nel 2007 con l'opera lirica *Kiki de Montparnasse* su musica di Andrea Mannucci. Ha collaborato a una collana di narrativa per la casa editrice *Alban* di Parigi e attualmente tiene un corso annuale di scrittura creativa presso la scuola di teatro del Teatro Stabile di Verona.



Carlo Miotto Percussionista, direttore d'orchestra, pianista, didatta e compositore, con interessi ed esperienze in diversi campi della produzione e del sapere musicale. Svolge attività come esecutore e direttore, con orchestre e gruppi di musica da camera, dedicandosi particolarmente alla musica del novecento ed alle promozione del lavoro di giovani artisti. Partecipa da alcuni anni con proprie creazioni al festival "Verona Risuona". Inoltre ha diretto e inciso, con strumenti originali, opere di Monteverdi e Mozart.



Alessandro di Todaro Da sempre attento ai problemi della nostra società, usando il mezzo cinematografico più per risolverli che per denunciarli, Alessandro ha iniziato nei primi anni '80 a registrare i suoi primi video-art sul colore in movimento. Ha organizzato a Cagliari la prima mostra di video-art: "Gallerie magnetiche". Dopo aver lavorato a una serie di produzioni di documentari in Sardegna, infine anni '80 si trasferisce a Berlino. Qui fonda la Ottoemzzo Tv, società di produzione italo/tedesca, che realizza servizi di news e approfondimenti sull'Italia e dalla Germania per conto di varie TV nazionali. Ha girato reportage nel mondo per diversi Network internazionali, con produzioni a Cuba, in Russia, Iran, Yemen, Birmania, Cambogia, Brasile e altri Paesi.



Terence Popolo Rubbio Ingegnere cibernetico, laureato all'MIT di Boston, scultore, collaboratore di effetti speciali per il cinema di Hollywood ("Godzilla", "Men in Black"), è attualmente autore della realizzazione scenografica del film "Krokodyle" di Stefano Besson. Inoltre, si occupa di animazione digitale per la sua casa di produzione, Maddock.



GIURIA SAN GIÒ XL

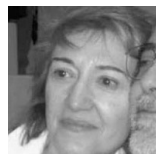
Sirio Tommasoli *Fotografo*, è nato nel 1947 a Verona, dove vive e lavora. Laureato in sociologia, dal 1970 si occupa di ricerca visiva (fotografia, videoart, installazioni), pubblica e tiene mostre in Italia e all'estero. Sue opere sono conservate in numerose collezioni pubbliche e private. Già docente di fotografia all'Accademia Cignaroli di Verona, dal 1990 È redattore della rivista "Anterem", e dal 2004 cura, nell'ambito della Biennale di Poesia di Verona, la sezione "Estetiche di Anterem": corti e videoart di autori internazionali".



Paolo Micalizzi Critico e storico del cinema. Collabora dal 1959 a quotidiani, periodici, riviste, cinematografiche, oggi continua le sue collaborazioni con "Il Resto del Carlino", il settimanale "Voce di Ferrara", e le riviste "Cinestudio", "I quaderni di Cinema Sud" e "Carte di Cinema", di cui è vice direttore. Ha pubblicato diversi libri di storia del cinema tra cui ultimamente alcuni dedicati a Gianfranco Mingozzi, Florestano Vancini, Michelangelo Antonioni. Ha diretto alcuni Festival di Cinema e si occupa dui Uffici Stampa di manifestazioni cinematografiche.



Maria Jesús Hoyos Attrice spagnola, ha lavorato per cinema, teatro e tv. Ha partecipato a film e lavori teatrali che le hanno permesso di conosceri più grande registi. È anche professoressa dei corsi per attori nella Scuola D'Arte Drammatica. In teatro la si è vista tra gli altri lavori in: "La tienda dela esquinina" per la regia di Lander Iglesias, "El Señor Badanas" E "Yonquisy Yanquis" entrambi con la regia di Francisco Vidal, "La Malquerida" diretta da Joaquin Vida, che poi ha ripreso anche in tv, "Madrugada" diretta da Manuel De Blas. Ancora in Tv in



“Hospital Central” e “Viento del Pueblo”. Al cinema è accreditata in decine di pellicole, dopo l'esordio nel 1967 nella commedia “Sor Citroen” di Pedro Lazaga è statadiretta da Michael Cacoyannis nel capolavoro “Le troiane” da Euripide, confermandosi una delle più importanti caratteriste del cinema iberico.



Leo Ferrioli Nato a Verona il 18 febbraio 1948, dove vive e lavora. Autodidatta, Pittore di figure, paesaggi, le tecniche da lui usate sono: olio, acrilico, tempera, tecnica mista. Le sue opere figurano in collezioni private in Italia e all'estero, notevole la sua presenza a New York e in importanti capitali Europee.

Luigi Falezza Video maker, Opera come professionista a Verona dal 2001. Frequenta un corsi e seminari con il regista Giovanni Robbiano, la sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico, il regista Ermanno Olmi. Nel 2001 inizia la propria attività di videomaker freelance (Zot Videoproduzioni) realizzando vari video per aziende, enti ed associazioni presenti sul territorio veronese. Collabora come montatore con giovani autori (Michele Morando, Nicola Dalla Mura). Dal 2004 insegna come esperto tecnico di “Realizzazione video” presso il Liceo Classico S. Maffei di Verona producendo complessivamente con gli studenti oltre venti cortometraggi di fiction.



GIURIA SAN GIÒ SOCIAL CLUB

Giuseppe Genovese (Presidente)

Ornella Bigi - Andreina Braggio - Daniela Cavazza - Alice Lombardo
Agostino Scaglia - Alverio Merlo - Bruno Biolcati - Bruno Guiggi
Franco Mauli - Giovanni Spellini - Luigi Trespidi - Marco Aschieri
Pierantonio Braggio - Salvatore Iervolino - Umberto Polazzo - Vittorio Zattra

GIURIA GIOVANI

Matteo Ierimonte (Presidente)

Alice Lombardo - Elvira Castelli - Matilde Battistella - Mialitiana Sartor
Raffaella Petrosino - Filiberto Zanini - Niccolò Bollettini - Nicola Abati - Nicola Cupperi

GIURIA SOAVE WAYS

Cristiana Albertini - Mauro Albrigi - Mauro Nicolini



Via Sottoriva, 24
VERONA
Tel. 045.8013098
Cell. 346.6869387
www.tigellabella.it

CHIUSO IL LUNEDÌ

L'UNICEF AI SAN GIÒ FESTIVAL

Ringraziamo il Cineclub Verona che ci ha dato la possibilità, anche quest'anno, di essere presenti al San Giò Festival, luogo d'incontro e riflessione sulle tematiche che appartengono al nostro tempo. Crediamo che il San Giò festival rappresenti un'opportunità utile per Verona di comprendere i significati profondi dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Vogliamo sottolineare l'impegno di Ugo Brusaporco che ha voluto all'interno del festival una giuria UNICEF con il preciso obiettivo di porre in rilievo quel video "che meglio trasmett i valori e gli ideali Unicef, dando voce e volto ai diritti dell'infanzia".

La nostra intenzione, attraverso l'istituzione della Menzione Unicef, è quella di ricordare agli adulti che esclusivamente grazie al loro impegno per l'infanzia sarà possibile garantire ad ogni bambino e adolescente condizioni migliori di vita e raggiungere così i traguardi degli obiettivi del millennio: riduzione di 1/3 della povertà estrema, eliminare lo sfruttamento del lavoro minorile, combattere l'HIV AIDS nei paesi in via di sviluppo.

Comitato di Verona per l'UNICEF
Via Michelangelo, 23/a
37138 Verona
Tel e Fax 045.575345
www.unicef.it/verona
comitato.verona@unicef.it

GIURIA UNICEF

Francesco Bommartini, Nicola Brotto,
Valentina Cecchini, Barbara Ficca,
Zeno Filippi, Matilde Rensi, Cornelia Suzanu

Comitato Unicef Verona

